

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE 1 SEZIONE C 2**

(I Biennio)

***LICEO CLASSICO TRADIZIONALE***

***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE Fabrizio Carolina Tiziana***

***MISSION del Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostri studenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attenti è necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli studenti riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

* INDICAZIONI NAZIONALI
* QUADRI di RIFERIMENTO
* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)
* RAV
* PdM

1. **COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE**

* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
* QUADRO ORARIO

1. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.
* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
* OBIETTIVI MINIMI per H
* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* LEZIONI sul CAMPO
* ATTIVITA’ di RECUPERO
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

1. **EDUCAZIONE CIVICA**

* NORMATIVA di RIFERIMENTO
* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

* MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI

1. **DaD**
2. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

* VALUTAZIONE delle COMPETENZE
* GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

1. ***COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE di CONCORSO** | **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** | **Continuità** |
| **A011** | Lanni Annastella | **Italiano** |  |
| **A013** | **Canelli Ornella** | **Latino** |  |
| **AB24 Inglese** | **Fabrizio Carolina Tiziana** | **Inglese** |  |
| **A011** | **Ibelli Virginia** | **Geostoria** |  |
| **A027** | **Maffei Daniela** | **Matematica** |  |
| **A050** | **Gambuti Angelo Raffaele** | **Scienze Naturali** |  |
| **A048** | **Mercorio Franco** | **Scienze Motorie** |  |
| **186/2003** | **Niro Concetta** | **Religione** |  |
| **A046** | **Falato Ida** | **Ed, Civica** |  |
| **A013** | **Bruno Barbara** | **Greco** |  |

1. ***COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ISCRITTI** | | **RIPETENTI** | | **TRASFERIMENTI** | |
| M | F | M | F | M | F |
| 4 | 13 | 0 | 0 | 0 | 0 |

1. ***NORMATIVA di RIFERIMENTO***

* INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **P**rofilo **E**ducativo, **Cu**lturale e **P**rofessionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* QUADRI di RIFERIMENTO

**D.M.26 novembre 2018**

**Allegato A -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

**Tipologie di prova**

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia

**Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

**Allegato B -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

La seconda prova scritta per l’esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

1) **Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).**

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall’essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l’interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato. Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l’esegesi da parte del candidato. Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull’opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione. In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull’opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l’intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

2) **Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all’ analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale.**

I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l’obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell’interpretazione e della riflessione. I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell’autore, o allo scenario storico-culturale dell’epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori. Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento. Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l’esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di “saper dialogare” con esso. I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

3) **Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell’art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull’individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:**

Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.

Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell’altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l’insegnamento.

Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione. Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra. La durata complessiva della prova è di sei ore.

Il commento al testo non dovrà essere solo “un discorso sul testo”, ma anche “un discorso con il testo”, in quanto esito dell’analisi e del dialogo con il testo.

Discipline caratterizzanti:Lingua e cultura Latina ,Lingua e cultura Greca2. **Nuclei tematici fondamentali:**

1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.

2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.

**Obiettivi della Prova**

La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:

1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l’individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.

2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.

3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.

4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.

5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi

|  |  |
| --- | --- |
| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
| Comprensione del significato globale e puntuale del testo | 6 |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche | 4 |
| Comprensione del lessico specifico | 3 |
| Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo | 3 |
| Pertinenza delle risposte alle domande in apparato | 4 |

* **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

Il 22/05/2018 il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuovaRaccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente*.*

Il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:  
– l’insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;  
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta, la Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in **cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale**” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT>

* RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV\_201819\_BNIS00200T\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

* PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

1. ***COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZE SPECIFICHE delle DISCIPLINE***

* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE

|  |
| --- |
| FINALITÀ dell’INDIRIZZO CLASSICO |
|  |
| **Insegnare la comprensione: “***La comprensione è nel contempo il mezzo e il fine della comunicazione umana. Ora l'educazione alla comprensione è assente dai nostri insegnamenti. Il pianeta ha bisogno in tutti i sensi di reciproche comprensioni. Data l'importanza dell'educazione alla comprensione, a tutti i livelli educativi e a tutte le età, lo sviluppo della comprensione richiede una riforma della mentalità. Questo deve essere il compito per l'educazione del futuro. La reciproca comprensione fra umani, sia prossimi che lontani, è ormai vitale affinchè le relazioni umane escano dal loro stato barbaro di incomprensione. Di qui la necessità di studiare l'incomprensione, nelle sue radici, nelle sue modalità e nei suoi effetti. Tale studio sarebbe tanto più importante in quanto verterebbe non sui sintomi, ma sulle radici dei razzismi, delle xenofobie, delle forme di disprezzo. Costituirebbe nello stesso tempo una delle basi più sicure dell'educazione alla pace”.*  EDGAR MORIN  Questo estratto di Edgar Morin, viene accolto dal Dipartimento come incipit delle attività didattiche e come frontespizio della propria missione formativa.  A livello formativo il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità della coscienza. Perciò, nella nostra visione, la scuola deve favorire l’incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, nella consapevolezza del valore della persona, dell’individuo e della diversità.  Accanto allo sviluppo curricolare delle discipline fissate a livello nazionale, il Dipartimento si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni disciplinari tenendo conto il più possibile della modularità e della trasversalità delle discipline. L’obiettivo perseguito è quello di contribuire alla formazione del cittadino del mondo attraverso un processo educativo e formativo che superi le contraddizioni, talvolta solo artificiose, tra saperi applicativi ,scientifici e umanistici , in modo che la scuola possa favorire l’incontro e il dialogo tra le discipline per l’edificazione di una cultura “, in grado di fornire strumenti critici di decodificazione della realtà e in grado di sviluppare le competenze giuste per lo sviluppo di una società sostenibile e giusta. La Scuola diventa così uno spazio “aperto”, un laboratorio permanente di ricerca e Progettazione didattica e lo studente del Liceo Classico avrà sviluppato le competenze necessarie per affrontare dinamiche, temi e proposte, in sintonia con i bisogni dei territori e della società. |

1. ***ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”:si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

All’interno del gruppo classe non ci sono situazioni problematiche.

* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

La classe prima C 2 del Liceo Classico di Telese è composta da 17 alunni , 3 maschi e 14 femmine; un’alunna, Milo Sara, ha chiesto il nulla osta il giorno 14 ottobre 2020. Gli alunni provengono da Telese e da zone limitrofe e presentano diversi livelli e stili di apprendimento. Quasi tutti dimostrano interesse e partecipazione verso le attività proposte e sono soddisfatti del corso liceale intrapreso, disponibile al dialogo educativo e all’apprendimento. Hanno rivelato al tempo stesso una positiva vivacità, che se da un lato è indizio di un buon livello di socializzazione, dall’altra fa emergere alcuni aspetti di leggero disordine all’interno della classe che contribuisce a rallentare il ritmo delle lezioni. Si rende necessario dunque un adeguato intervento per il controllo e la limitazione di tali aspetti al fine di garantire sempre un clima sereno e collaborativo all’interno del gruppo classe. Complessivamente i rapporti tra discenti e con i docenti sono buoni. Da un punto di cognitivo la classe si presenta distinta in tre fasce di livello. Un primo gruppo si distingue per un’applicazione costante e per un buon livello di sviluppo di capacità logiche, espressiva e operativa e per il fatto che esegue i compiti in modo autonomo e responsabile. Un secondo gruppo presenta un livello soddisfacente e un discreto sviluppo delle competenze acquisite. Infine un terzo gruppo che presenta competenze acquisite in maniera essenziale , alcune incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare .

* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Nelle varie riunioni dipartimentali nei primi giorni del mese di settembre , sono state predispostele prove di ingesso di italiano, inglese, matematica e scienze naturali che sono state somministrate verso la metà di ottobre , tutte tranne quella di italiano. Da un’analisi delle prove di ingresso si evince che la maggior parte della classe non ha sufficienti competenze di base. In inglese c’è un piccolo gruppo che possiede un livello avanzato ed è in possesso di una certificazione linguistica, la maggior parte è ad un livello intermedio, c’è poi un piccolo gruppo con competenze di base borderline tra raggiunto/ non raggiunto.

* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

1. ***ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***

* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTI dal C.d.C.

Risultati test ingresso condivi nei Dipartimenti e svolti dalle singole discipline

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA Matematica** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato | 0 |
| Intermedio | 0 |
| Base | 12,50% |
| Base Non Raggiunti | 87,50% |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA Inglese** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato | 19% |
| Intermedio | 50% |
| Base | / |
| Base Non Raggiunti | 31% |

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA Scienze** | |
| **LIVELLI** | **RISULTATI %** |
| Avanzato |  |
| Intermedio |  |
| Base | 60% |
| Base Non Raggiunti | 40% |

* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe, in piena autonomia, può estrapolare gli obiettivi cognitivo-formativi disciplinari dalla Programmazione di Dipartimento o semplicemente richiamarla). Resta inteso che gli obiettivi cognitivo-formativi troveranno spazio nelle singole programmazioni disciplinari.

|  |  |
| --- | --- |
|  | |
|  |  |
| **OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI dell’indirizzo** | |
| ***OBIETTIVI di LIVELLO INTERMEDIO***  (descrizione dei livelli **intermedi** delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste agli studenti alla fine del primo quadrimestre) | |
| |  | | --- | | * Conoscenza di dati, nozioni e regole di base delle aree disciplinari | | * Esposizione consapevole delle conoscenze acquisite | | * Uso dei linguaggi specifici | | * Possesso delle tecniche acquisite | | * Impegno nel dialogo educativo | | |  | | --- | | * Conoscenza articolata dei contenuti di base delle aree disciplinari | | * Esposizione chiara delle conoscenze acquisite | | * Uso originale dei linguaggi specifici | | * Possesso delle strategie di analisi e studio acquisite | | * Impegno nel dialogo educativo | |
|  |  |
|  |  |
| ***OBIETTIVI di LIVELLO FINALE***  (descrizione dei livelli superiori delle conoscenze, delle abilità e delle competenze finali) | |
| |  | | --- | | * Conoscenza ampia e solida dei contenuti culturali | | * Capacità di confronto | | * Esposizione efficace e nella struttura ideativa e nella funzione comunicativa | | * Inventività e creatività | | * Interesse profondo ed impegno sistematico nel dialogo educativo | | |  | | --- | | * Espressione logica e pertinente e utilizzazione di un lessico appropriato alla situazione comunicativa e di contenuto | | * Comprensione dei documenti e individuazione degli elementi fondamentali | | * Analisi autonoma dei contenuti e gestione articolata di principi e procedure anche in situazioni nuove | | * Capacità di sintesi | | * Interesse profondo ed impegno sistematico nel dialogo educativo | |
|  |  |
|  |  |
| **OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI**  ***OBIETTIVI di LIVELLO INTERMEDIO e FINALE***  (descrizione dei livelli **intermedi** delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste agli studenti alla fine del primo quadrimestre e **finali,** alla fine dell’anno scolastico) | |
| ITALIANO | |
| Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Consolidamento delle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) * Acquisizione di abilità linguistiche che permettano la ricezione e la produzione di forme testuali diversificate. * Acquisizione della capacità di formulazione orale del pensiero attraverso un’esposizione corretta e consequenziale ed un linguaggio chiaro e preci.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Consapevolezza e padronanza della lingua italiana nella sua varietà di forme scritte e parlate. * Sviluppo della capacità di organizzare un pensiero autonomo e coerente in forma scritta, avvalendosi della lingua nei suoi aspetti più complessi, grammaticali e sintattici, per stimolare l’originalità di pensiero e la creatività, permettendo l’espressione di sé e della propria visione della realtà. * Conoscenza delle forme testuali e della loro organizzazione. * Acquisizione di un metodo di analisi che permetta allo studente di recepire il messaggio globale di un testo scritto e di analizzarne le parti, ma anche di interpretarne il significato e di esprimere un suo punto di vista in forma originale. * Maturazione di un interesse per le opere letterarie che conduca alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali. * Conoscenza più completa e diversificata della realtà attraverso la lettura e l’analisi delle opere letterarie che educano il gusto e attivano la fantasia e l’immaginazione. * Promozione della competenza e dell’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca. | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Padroneggiare gli argomenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale; in vari contesti leggere comprendere e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi * Consolidamento delle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) attraverso l’acquisizione di abilità linguistiche che permettano la ricezione e la produzione di forme testuali diversificate. * Rafforzamento e potenziamento della capacità di formulazione orale del pensiero. * Leggere e interpretare l’autore ,individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-sociale attraverso un’esposizione corretta e consequenziale ed un linguaggio chiaro e preciso. * Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche) * Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze) * Sviluppo della capacità di organizzare un pensiero autonomo e coerente in forma scritta, avvalendosi della lingua nei suoi aspetti più complessi, grammaticali e sintattici, per stimolare l’originalità di pensiero e la creatività, permettendo l’espressione di sé e della propria visione della realtà. * Conoscenza delle forme testuali e della loro organizzazione. * Acquisizione di un metodo di analisi che permetta allo studente di recepire il messaggio globale di un testo scritto e di analizzarne le parti, ma anche di interpretarne il significato e di esprimere un suo punto di vista in forma originale. * Maturazione di un interesse per le opere letterarie che conduca alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali. * Conoscenza più completa e diversificata della realtà attraverso la lettura e l’analisi delle opere letterarie che educano il gusto e attivano la fantasia e l’immaginazione. * Promozione della competenza e dell’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca. * Gestire gli assi diacronici e sincronici dei sistemi letterari * Acquisire capacità di analisi critica e contestualizzazione storico-antropologico dei sistemi letterari, * sviluppando capacità espressive complesse e personali * Formulare motivati giudizi potenziando capacità, di analisi, revisione critica e sintesi nonché capacità di analisi critica e di contestualizzazione storico-antropologico dei sistemi letterari. |
| LATINO e GRECO | |
| Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Lettura, comprensione e traduzione dei testi attraverso l’individuazione degli elementi morfologici, sintattici e lessicali-semantici * Riformulazione del testo secondo le regole di produzione dell’italiano * Analisi degli elementi fondamentali delle strutture linguistiche del latino e del greco e confronto con l’italiano * Individuazione nei testi di quegli elementi che esprimono la civiltà e la cultura classica.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Consapevolezza delle origini del nostro universo culturale mediante la “scoperta” dell’apporto che le lingue e le civiltà classiche hanno arrecato al farsi della cultura europea * Accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondante della cultura occidentale ( mito, arte, scienza, letteratura, filosofia, ecc…) * Consapevolezza critica del rapporto tra l’italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia * Abilità esegetica e traduttiva che favorisca anche la produzione in italiano * Abitudine a ragionare con rigore logico ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni. | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Riconoscere le strutture sintattiche , morfologiche e lessicali-semantiche della lingua latina e greca; riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso; conoscenza diacronica della civiltà letteraria latina e greca e delle modalità di selezione, conservazione e trasmissione alle epoche successive dei testi; conoscenza dei vari generi letterari, delle tradizioni di modelli e di stile, dei topoi. * Interpretare tradurre i testi latini e greci, analizzandone gli elementi costitutivi. * Dare al testo una collocazione storica; cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva; riconoscere i rapporti del mondo antico con la cultura moderna, individuandone gli elementi di continuità e alterità nelle forme letterarie; individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europe   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Comprensione dei fondamenti linguistici e culturali della civiltà europea e coscienza della sua sostanziale unità, pur nella diversità delle culture nazionali, in virtù dello stretto legame avvertito con il mondo antico sia in termini di continuità che di opposizione o di reinterpretazione. * Capacità di analisi della lingua latina e greca e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l’originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici e la personalità di un autore. * Consapevolezza critica del rapporto tra l’italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia. * Formazione di capacità di astrazione e di riflessione e acquisizione di abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori anche in ambiti diversi. |
| STORIA, GEOGRAFIA,  CITTADINANZA E COSTITUZIONE | STORIA |
| Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * interpretare un evento storico individuando le cause ed osservando gli esiti * saper contestualizzare le vicende storiche * ricercare, analizzare ed elaborare informazioni di interesse territoriale e tradurle efficacemente *da* e *nel* linguaggio verbale; * analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, e le loro più evidenti interdipendenze; * individuare i fattori che influiscono sulla localizzazione di attività economiche.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * stabilire rapporti tra passato e presente per cogliere la continuità delle problematiche * uso del lessico specifico storiografico e geografico * conoscenza dei principali nuclei tematici della storia antica e altomedioevale * studio del pianeta contemporaneo sotto un profilo tematico, per argomenti e problemi, e sotto un profilo regionale, volto ad approfondire aspetti dell’Italia, dell’Europa, dei Continenti e degli Stati * saper cogliere l’identità personale e collettiva, la solidarietà con gli altri gruppi, la comunicazione interculturale; * conoscenza consapevole, critica e problematizzante dei principi, delle norme e dei valori che permeano la nostra Costituzione * leggere attraverso categorie geografiche gli eventi storici e fatti e problemi del mondo contemporaneo   ………………. | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Saper individuare e conoscere gli avvenimenti fondamentali di un’epoca, o momento storico, collocandoli nel loro contesto cronologico, geografico e culturale. * Saper contestualizzare, storicizzare ed attualizzare eventi e situazioni lontane, che si comprendono solo se rapportate tra loro.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Saper riconoscere forme politiche, giuridiche e sociali proprie della cultura europea, medioevale e moderna. * Saper analizzare ed interpretare le situazioni storiche, evidenziandone gli aspetti che conferiscono loro senso, valore ed attualità. * Saper cogliere nell’attualità storica le linee caratterizzanti la propria epoca e le possibili trasformazioni future. |
|  | FILOSOFIA |
|  | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Saper individuare i tratti salienti di una problematica e saperli formulare correttamente. * Saper argomentare sia attraverso le forme e i metodi della tradizione, in maniera originale .   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Saper cogliere le problematiche relative al tema della soggettività nelle varie esposizioni filosofiche della tradizione occidentale. * Saper portare l’esperienza al concetto, il particolare all’universale, il senso comune al pensiero filosofico. * Saper dialogare, confrontarsi, per cogliere la dimensione intersoggettiva del pensiero. |
| INGLESE | |
| Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni familiari e personali di base, fare la spesa, la geografia locale, l’occupazione) * Comunicare in attività di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni * Descrivere con termini semplici aspetti del suo background, dell’ambiente circostante, ed esprimere bisogni immediati * Cogliere il senso di un testo scritto di carattere concreto e non specialistico * Produrre in modo comprensibile semplici testi scritti di carattere concreto e generale   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Produrre in modo comprensibile semplici testi scritti di carattere concreto e generale * Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua nell’ottica dell’interculturalità * Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Conoscenza delle principali strutture linguistiche, loro uso corretto e appropriato * Conoscenza delle linee generali di evoluzione della letteratura inglese e tedesca e la loro collocazione nel sistema letterario , storico e culturale di riferimento * Capacità di utilizzare il linguaggio specifico con correttezza e proprietà * Capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale * Produzione di semplici testi di tipo descrittivo , espositivo e argomentativo   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Saper rielaborare appunti * Saper porre i testi in relazione al contesto storico sociale di riferimento * Saper riassumere oralmente brevi estratti di notizie che contengono opinioni o discussioni * Saper spiegare il proprio punto di vista riguardo a un problema |
| MATEMATICA | |
| **Obiettivi intermedi** (conoscenze, abilità, competenze)   * Conoscere il linguaggio degli insiemi e delle funzioni. * Conoscere i fondamenti della geometria euclidea del piano. * Conoscere vari tipi di rappresentazione di dati statistici. * Acquisire capacità nel calcolo con numeri interi e razionali. * Acquisire gli elementi di base del calcolo letterale.   **Obiettivi finali** ( conoscenze, abilità, competenze)   * Saper utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire semplici rappresentazioni di fenomeni. * Utilizzare il calcolo letterale sia per rappresentare un problema e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica. * Confrontare e analizzare figure geometriche piane, individuando invarianti e relazioni. * Acquisire familiarità con gli strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti matematici. | **Obiettivi intermedi** (conoscenze, abilità, competenze)   * Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. * Confrontare ed analizzare figure geometriche, nel piano e nello spazio, individuando invarianti e relazioni * Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica. * Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.   **Obiettivi finali** ( conoscenze, abilità, competenze)   * Acquisire una chiara visione del metodo assiomatico e della sua applicazione alla geometria euclidea. * Semplificare e modellizzare situazioni reali e descriverli con linguaggio adeguato. * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà proponendo possibili modellizzazioni. * Trattare i dati scientifico-tecnologici con gli strumenti della statistica e, valutate criticamente le informazioni che ne derivano, saper modellizzare. |
| FISICA | |
|  | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale anche attraverso la pratica laboratoriale. * Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. * Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. * Intrerpretare i fenomeni naturali anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche. * Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Analizzare criticamente un insieme di dati e l'affidabilità di un processo di misura. * Semplificare e modellizzare situazioni reali. * Acquisire consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica. * Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. |
| SCIENZE | |
| Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Conoscere l’Universo nelle sue componenti. * Conoscere la struttura e composizione del pianeta Terra e fenomeni ad essa correlati. * Conoscere le caratteristiche degli organismi viventi con particolare riguardo alla loro unità strutturale (la cellula). * Conoscere la materia e le sue caratteristiche. * Conoscere le leggi che regolano le trasformazioni della materia. * Comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle scienze * Saper interpretare dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati ( testi, grafici, diagrammi, carte, formule, tabelle) * Comprendere e descrivere fenomeni naturali e reazioni semplici * Comprendere la complessità dei processi biologici e saperla rappresentare per mezzo di schemi, disegni e altri tipi di formalizzazione.   Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)   * Saper confrontare diversi fenomeni naturali cogliendone le relazioni tra essi * Formulare ipotesi che spieghino cause ed effetti dei fenomeni naturali * Discutere dei problemi inerenti alla biologia supportando la propria opinione con dati reali * Saper ricercare , raccogliere e selezionare informazioni e dati | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Conoscere la varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni in relazione allo studio dell’evoluzione, della sistematica e della genetica mendeliana * Approfondire le conoscenze inerenti alla composizione della Terra e ai fenomeni ad essa correlati * Conoscere i principali composti inorganici ed organici * Conoscere i vari tipi di reazioni chimiche * Saper interpretare i vari fenomeni naturali , individuarne la causa e cogliere le relazioni tra essi * Essere in grado di salvaguardare il proprio e l’altrui benessere psico-fisico * Essere consapevoli della importanza della salvaguardia dell’ ambiente per tutelare il benessere degli organismi viventi   Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)   * Sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio modo di interagire con l’ambiente naturale * Sviluppare un rapporto consapevole e positivo col proprio corpo * Sviluppare una mentalita ’ scientifica ,ossia essere in grado di applicare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine |
|  | STORIA DELL’ARTE |
|  | **Premessa**  L’insegnamento della Storia dell’Arte nel Liceo Classico suggerisce la valorizzazione delle specificità di questo particolare indirizzo di studi approfondendo anche nel campo artistico tutti i riferimenti al contesto culturale delle epoche studiate, con necessari richiami non solo alla storia, ma alla produzione letteraria e alla riflessione filosofica, che a quella più propriamente artistica è sempre stata strettamente collegata. In particolare sarà posta specifica attenzione al fenomeno delle connessioni culturali mediterranee ed europee e della continuità della tradizione classica come elemento fondante per la cultura occidentale.  Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze**)**   * Conoscenza articolata della produzione artistica oggetto di studio; della terminologia specifica della disciplina; dei principali metodi storiografici usati nell’ambito disciplinare. * Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.); i termini specifici del linguaggio disciplinare. * Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica ed i valori stilistici, formali, iconografici della produzione artistica. * Istituire opportuni confronti fra le diverse opere d’arte. * Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzione artistica. * Distinguere le parti originali di un’opera delle modifiche successive o dagli interventi di restauro. * Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; inquadrare correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e territoriale; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Conoscenza ampia e solida della produzione artistica oggetto di studio; della terminologia specifica della disciplina; dei principali metodi storiografici usati nell’ambito disciplinare; degli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro. * Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.); i termini specifici del linguaggio disciplinare. * Distinguere e selezionare vari tipi di metodi storiografici ed interpretativi, ricavandone informazioni. * Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica nonché le diverse espressioni artistiche delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche in relazione alle diverse competenze tecniche ed ai diversi materiali usati nella loro produzione. * Istituire opportuni confronti fra le diverse opere d’arte. * Riconoscere i valori stilistici, formali, iconografici della produzione artistica. * Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzione artistica. * Distinguere le parti originali di un’opera delle modifiche successive o dagli interventi di restauro. * Riconoscere i caratteri specifici della produzione artistica in relazione ai diversi contesti storici e territoriali. * Riconoscere l’eredità presente della produzione artistica del passato. * Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologia appropriati. * Saper inquadrare correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e territoriale, riconoscendo i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, ed istituendo consapevolmente confronti e collegamenti interdisciplinari. * Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. * Essere in grado di fruire consapevolmente del patrimonio artistico nei suoi diversi aspetti, estetici, economici e culturali. |
| SCIENZE MOTORIE | |
| Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Arricchire le competenze con nuove esperienze motorie. * Superare un eventuale disagio nei confronti delle varie attività. * Conoscere alcune tecniche espressive corporee. * Approfondire gli elementi fondamentali di diverse pratiche sportive.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Possedere capacità coordinative. * Conoscere e praticare alcune discipline sportive. * Acquisire capacità condizionali in riferimento a tempi e carico di lavoro. * Conoscere le regole di comportamento in relazione a persone, oggetti e ambiente. | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici. * Applicare le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica. * Conoscere gli elementi fondamentali di diverse discipline sportive. * Sviluppare la socialità e il senso civico. * Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze) * Potenziare le competenze motorie con nuove esperienze che stimolino abilità differenti. * Affinare lo sviluppo psico-fisico. * Saper agire in modo autonomo e responsabile. * Acquisire alcune conoscenze di anatomia e fisiologia. * Praticare discipline sportive nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. |
| RELIGIONE | |
| Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze )  Lo studente:  - si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell’uomo e approfondisce alla luce della Rivelazione ebraico-cristiana il valore delle relazioni interpersonali;  - pone domande di senso e le confronta con le risposte date dalle varie credenze religiose;  - riflette sulla dimensione religiosa ponendosi domande di senso in ordine alla ricerca di un’identità libera e consapevole.  Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)  Lo studente:  - conosce in modo essenziale i testi biblici più rilevanti dell’A.T. e del N.T.  - consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;  - riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso.  -Rileva il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli ,confrontandolo con le problematiche attuali. | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)  Lo studente:   * conosce lo sviluppo storico della Chiesa dalle origini all’età moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni; * si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all’interno della Chiesa; * si confronta con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della Rivelazione ebraico-cristiana ed interpretandone correttamente i contenuti. * studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo; * sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa; * si interroga sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e con il mondo.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)  Lo studente:  - conosce le più importanti religioni orientali;  - sa apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall’uomo;  - riconosce la presenza e l’incidenza del cristianesimo, in dialogo con le altre religioni.  Lo studente:  - conosce l’identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;  - sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;  - elabora una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà. |
| Educazione Civica | |
| Obiettivi intermedi (conoscenza, abilità, competenze)   * Apprendere il significato e la funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile e distinguerla dalle norme di rilevanza normativa. * Analizzare il processo di formazione della Costituzione e le sue caratteristiche. * Imparare ad utilizzare la Costituzione e i codici come fonti per l’applicazione e ricercare la fattispecie concreta per ricondurla a quella astratta.   Obiettivi finali (conoscenza, abilità , competenze)   * Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana. * Conoscere gli aspetti essenziali degli organi costituzionali e l’assetto della forma di Governo del nostro Paese. * Rilevare l’importanza dei diritti e delle libertà riconosciute dalla Costituzione Italiana. * Rilevare la necessità di regole per una convivenza sociale ordinata. * Conoscere l’evoluzione storica e l’assetto istituzionale dell’Unione Europea. | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Approfondire gli organi dello Stato italiano, l’Unione Europea e le altre organizzazioni internazionali. * Approfondire ed ampliare i diritti e i doveri dei cittadini, con particolare riguardo al diritto del lavoro. * Conoscere gli obiettivi dell’agenda 2030 nell’ottica della cittadinanza globale e comprendere l’importanza dello sviluppo sostenibile. * Conoscere le regole necessarie per sapersi orientare nel mondo digitale.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali, cogliendo i rapporti esistenti tra loro. * Comprendere l’importanza oggi attribuita alle relazioni tra gli Stati e conoscere i principiali organismi internazionali. * Analizzare e comprendere il ruolo dell’Unione europea e saper riflettere sul proprio ruolo di cittadino europeo per essere in grado di riconoscere i diritti fondamentali che ciascuno ha all’interno dell’Unione europea. * Riconoscere l’importanza del diritto al lavoro e i diritti e gli obblighi dei lavoratori. * Acquisire consapevolezza e responsabilità nell’uso dei mezzi di comunicazione virtuali per un corretto esercizio dei diritti di ciascun cittadino nel mondo digitale. |

* ORARIO

QUADRO

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Discipline | I | II | III | IV | V |  |
| Lingua e civiltà italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |  |
| Lingua e civiltà latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |  |
| Lingua e civiltà greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |  |
| Lingua e civiltà inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |  |
| Geostoria | 3 | 3 |  |  |  |  |
| Storia |  |  | 3 | 3 | 3 |  |
| Filosofia |  |  | 3 | 3 | 3 |  |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |  |
| Fisica |  |  | 2 | 2 | 2 |  |
| Scienze Naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |  |
| Storia dell’Arte |  |  | 2 | 2 | 2 |  |
| Scienze Motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |  |
| Religione Cattolica o A A | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |  |
| Educazione civica | 1 | 1 |  |  |  |  |
| totale | 28 | 28 | 31 | 31 | 31 |  |

* OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il **recupero), così come elencati nella programmazioni di dipartimento o può far semplicemente** riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari

* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

Sono previste prove disciplinari tra classi parallele intermedie e finali.

**Prove comuni** per le classi parallele ( RAV e PdM)

Primo biennio

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | **Ingresso** | **Intermedia** | **Finale** |
| **Classe Prime** | Discipline comuni | Italiano  Matematica  Inglese  Scienze | Italiano  Matematica | Italiano  Matematica |
|  | Discipline caratterizzanti |  | Latino  Greco | Latino  Greco |

* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Percorso** | **Discipline**  **coinvolte** | **Breve descrizione dell’attività** |
| **Il rapporto dell’uomo con l’ambiente esterno** | Geostoria, Religione cattolica, Scienze naturali ,Scienze motorie | **“La sostenibilità dei nostri comportamenti”**  Il concetto di sviluppo sostenibile come sintesi delle risorse sociali, economiche e ambientali (le caratteristiche fisiche ,climatiche, ambientali, economiche e sociali dell’Europa) |
| **La riflessione sulla società e lo Stato** | Italiano, Latino, Greco, Inglese, Religione cattolica | **“Il potere della scrittura”**  FINALITA’  Il percorso si propone di favorire la riflessione su se stessi e sul proprio stile espressivo e di promuovere la creatività, la comunicazione e la collaborazione |
|  | Inglese , Storia  Italiano, Religione, Greco | **“ Per un pugno di libri”**  **“ Mythos ed epos”** |

* LEZIONI sul CAMPO

Qualora la situazione emergenziale legata alla pandemia terminasse e consentisse di potersi spostare sul territorio, il consiglio di classe ipotizza come lezioni sul campo visite guidate al Museo Archeologico di Napoli, ai siti archeologici di Pompei ed Ercolano.

* ATTIVITA’ di RECUPERO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
| **Tutte le discipline** | **In itinere condotto dal docente** | **Laboratorio** | **Primo quadrimestre** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
| **Scienze**  **naturali** | **Olimpiadi di scienze** | **Approfondimento didattico** |  |
| **Matematica** | **Olimpiadi di matematica** | **Approfondimento didattico** |  |
| **Inglese** | **Teatro in lingua inglese** | **Approfondimento didattico** |  |
| **Scienze**  **motorie** | **G. sportivi studenteschi** | **Approfondimento tecnico didattico** |  |
| **Italiano** | **Olimpiadi di italiano** | **Approfondimento didattico** |  |
|  |  |  |  |

1. ***EDUCAZIONE CIVICA***

* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

A partire dall’anno scolastico 2020-21 diventa obbligatorio lo studio dell’Educazione civica, con un monte orario annuo di 33 ore dedicate e voto autonomo. La nuova disciplina sarà insegnata dalla professoressa Ida Falato Sono tre gli assi attorno a cui ruota l’Educazione civica.

|  |
| --- |
| **TEMATICHE** |
| Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
| Cittadinanza digitale. |

Le tematiche prescelte dalla docente, in linea con il curricolo verticale di educazione civica del telesi@ sono:

|  |
| --- |
| **La Costituzione italiana**  **Legalità e contrasto alle mafie** |

Per i contenuti si rimanda alla Programmazione disciplinare di educazione civica.

PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

1. ***METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **Italiano** | **latino** | **greco** | **inglese** | **matematica** | **Scienze naturali** | **Scienze motorie** | **geostoria** | **Religione** | Educa zione civica |
| *Lezione frontale* | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** |
| *Brain storming* | **x** |  | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** |  |
| *Problem solving* | **x** | **x** | **x** |  | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** |  |
| *Flipped classroom* | **x** | **x** |  | **x** | **x** | **x** |  | **x** | **x** | **x** |
| *Role-playing* |  |  |  | **x** |  |  |  |  | **x** |  |
| *Circle Time* | **x** |  | **x** |  |  |  |  | **x** | **x** | **x** |
| *Peer tutoring* | **x** |  |  |  | **x** | **x** |  | **x** | **x** |  |
| *Cooperative learning* | **x** |  |  |  | **x** | **x** |  | **x** | **x** |  |
| *Debate* | **x** | **x** |  | **x** |  |  |  | **x** | **x** |  |
| *Didattica Digitale Integrata (DDI)[[1]](#footnote-1)* | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** | **x** |

|  |
| --- |
| **Strumenti per la DDI:** |
| Qualora un alunno si trovasse in una situazione di quarantena, la scuola si attiverà per una didattica a distanza utilizzando le strumentazioni idonee , la piattaforma G.Classroom e impiegando il personale disponibile e preposto per tale situazione. |

1. ***DaD***

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([*www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A*](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A)*)* e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti,si prevedono le seguenti azioni didattiche

* **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

* **Piattaforma**

G-Clasroom con accesso istituzionale

* **Ulteriori strumenti per la DaD**

1. ***METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli studenti, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

2. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto,in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnante informazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

3. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

* CERTIFICAZIONE delle COMPETENZE

E’ necessario certificare le competenze al momento del completamento dell'obbligo di istruzione (**Decreto MPI n.138/2007)** definendo conoscenze/abilità/competenze.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, per tutti gli indirizzi di studio, sono valutati ricorrendo anche agli elementi forniti dal tutor esterno; la scuola deve rilasciare la certificazione delle competenze che “*costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l’eventuale transizione nei percorsi di apprendistato”* **(D.Lvo77/2005 , art.6)**(Vedi allegato B)

Lo stesso decreto **all’articolo 6**, **comma 3** disciplina che la “*valutazione e la   
certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità”.* (Allegato C)

La certificazione di lingue straniere declinerà esattamente i livelli di competenza secondo il Common European Framework:

* A1 - *Livello elementare*
* A2 - *Livello pre-intermedio o "di sopravvivenza"*
* B1 - *Livello intermedio o "di soglia"*
* B2 - *Livello post-intermedio*
* C2- *Livello di padronanza in situazioni complesse*
* GRIGLIA di MISURAZIONE GENERALE degli OBIETTIVI COGNITIVI

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Voto** | **Giudizi**  **sintetici** | **COMPETENZE** | **ABILITA’** | | **CONOSCENZE** |
| Saper usare conoscenze, abilità e capacità personali nello studio e nelle attività di laboratorio (*capacità di analisi, di sintesi, di collegamento tra le varie discipline, di rielaborazione e di critica*). | Saper utilizzare le conoscenze per portare a termine i compiti e risolverei problemi. | Saper esporre: coerenza logica, coesione e uso del lessico. | Risultato dell’assimilazione dei contenuti attraverso l’apprendimento. |
| **n.c.** | **Non valutabile** | Il docente è privo di elementi di valutazione. | | | |
| **1-3** | **Gravemente insufficiente** | Molto limitate e inadeguate | Molto difficoltosa e con molti e gravi errori | Incerta, stentata, povera e impropria | Frammentario, spesso errato e con gravi lacune di base |
| **4** | **Insufficiente** | Limitate | Difficoltosa e con molti errori | Imprecisa, confusa carente e impropria | Superficiale e a volte errato e con lacune di base |
| **5** | **Mediocre** | Modeste | Difficoltosa diffusi non gravi | Imprecisa, non chiara e poco appropriata | Parziale e superficiale |
| **6** | **Sufficiente** | Rispondente agli obiettivi minimi | Semplice ma senza gravi errori | Semplice, corretta ama non sempre adeguato | Adeguato rispetto agli obiettivi minimi |
| **7** | **Discreto** | Adeguate | Autonoma ma con alcune imperfezioni | Relativamente corretta e quasi appropriata | Completo e non superficiale |
| **8** | **Buono** | Appropriate | Autonoma e | Chiara, corretta e appropriata | Completo e ben organizzato |
| **9** | **Ottimo** | Efficaci | Autonoma e corretta | Chiara, corretta, ricca e appropriata | Completo e organico |
| **10** | **Eccellente** | Notevoli | Autonoma, corretta e originale | Fluida, corretta ricca | Completo, approfondito e organico |

Il consiglio di classe condivide le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari per il presente anno scolastico presenti sul sito dell’Istituto WWW.iistelese.it

La presente programmazione didattica-educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nelle riunioni on line del Consiglio di classe del giorno 22 ottobre 2020

1. https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+\_+Linee\_Guida\_DDI [↑](#footnote-ref-1)